



Mercoledì 10/06/2020

Ag. Entrate: definiti gli elementi di incoerenza per controlli dichiarazioni 730/2020 con esito a rimborso

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con il Provvedimento del 5 giugno l'Agenzia delle Entrate ha definito i criteri per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2020 con esito a rimborso finalizzati ai controlli preventivi, ai sensi dell'articolo 5, comma 3-bis, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Si ricorda che il suddetto articolo della Legge di Stabilità per il 2016 prevede che "nel caso di presentazione della dichiarazione direttamente ovvero tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale, con modifiche rispetto alla dichiarazione precompilata che incidono sulla determinazione del reddito o dell'imposta e che presentano elementi di incoerenza rispetto ai criteri pubblicati con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ovvero determinano un rimborso di importo superiore a 4.000 euro, l'Agenzia delle entrate può effettuare controlli preventivi, in via automatizzata o mediante verifica della documentazione giustificativa, entro quattro mesi dal termine previsto per la trasmissione della dichiarazione, ovvero dalla data della trasmissione, se questa è successiva a detto termine. Il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo è erogato dall'Agenzia delle entrate non oltre il sesto mese successivo al termine previsto per la trasmissione della dichiarazione, ovvero dalla data della trasmissione, se questa è successiva a detto termine. Restano fermi i controlli previsti in materia di imposte sui redditi."

<https://www.agenziaentrate.gov.it>